



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 169 del 16/10/2018

Esercizio finanziario 2018

OGGETTO: Decreto di impegno fornitura e posa in opera di armadi da collocare presso la nuova sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG n. **Z142473E31**.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PRESO ATTO dell'Ordine di Servizio n. 9/2017, disposto in data 12/09/2017 dal Segretario Generale del TAR per il Piemonte;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19/06/2017, ad oggetto: “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza Comunitaria (art. 36 D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.Lgs. 19/04/2017, n. 56)”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29/01/2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTE le note a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali:

- Prot. n. 1315 del 29/01/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi.) ;
- Prot. n. 3069 del 02/03/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi CPGA 26/01/2018.);
- Prot. n. 10690 del 20/07/2018 (Revisione spesa 2018);

RILEVATO che a seguito del trasferimento presso la sede attuale, si è manifestata la necessità di acquisizione di armadiatura da porre nei locali corridoi e nella quale allocare parte dell'archivio;

DATO ATTO che a seguito della suddetta esigenza è stata esperita apposita gara su MEPA, aperta a tutti gli

operatori, volta all'acquisizione di armadiatura metallica, le cui caratteristiche erano determinate sulla base del c.d. "carico di incendio" della sede;

DATO ATTO che la suddetta gara ha avuto esito negativo per carenza di presentazione di offerte;

RILEVATO che a seguito di alcune valutazioni congiunte con la Proprietà dell'immobile, in conseguenza di lavori inerenti l'impianto antincendio e dell'avvenuta esternalizzazione parziale degli archivi di deposito, si sono modificate le esigenze, per cui è stata rinnovata la procedura di gara volta alla fornitura di armadiatura in materiale "melaminico- ignifugo";

VISTO l'art. 1, comma 1, della Legge n. 135 del 07/08/2012, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge n. 488 del 23/12/1999 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

VERIFICATO sul sito internet "Acquisti in rete PA" gestito da CONSIP S.p.A. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara Z142473E31;

RICHIAMATI:

- D.S.G. n. 113 del 20/06/2018 – "Decreto a contrarre per la fornitura e posa in opera di armadi da collocare presso la nuova sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG n. Z932412A1A" – con il quale sono state determinate le caratteristiche e quantità di armadiatura da acquistare, è stata fissata la base d'asta, nonché sono stati approvati gli atti di gara ed indetta la stessa da effettuare su sistema MEPA, con invito rivolto a n. 5 operatori del settore;
- D.S.G. n. 125 del 18/07/2018 – "Decreto di non aggiudicazione della gara per la fornitura e posa in opera di armadi, mediante procedura negoziata a mezzo di RDO su MEPA, da collocare presso la nuova sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG n. Z932412A1A. Comunicazione di esclusione ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii." – con il quale sono stati approvati i lavori dell'apposita commissione nominata e i relativi verbali di gara, prendendo atto dell'esito negativo della stessa per mancanza di offerte valide;

DATO ATTO che si è ritenuto di dover reiterare le procedure, anche alla luce della precedente infruttuosa esperienza di gara;

RICHIAMATO il D.S.G. n. 127 del 24/07/2018 – "Decreto a contrarre per la fornitura e posa in opera di armadi da collocare presso la sede del TAR Piemonte in Via Confienza 10 a Torino – CIG n. Z142473E31" – con il quale si è proceduto ad approvare gli atti di gara per la fornitura e posa in opera di armadi da collocare presso la sede di codesto Tribunale, formalizzata su MEPA con RDO 2022677, relativa alla gara in

argomento, fissando il termine ultimo per la presentazione delle offerte alle ore 10,00 del giorno 17/09/2018, aperta a tutti gli operatori, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'offerta della FAMAR SRL (Partita IVA 01796980066), con sede in Viale del Lavoro n. 11 ad Alessandria, che ha presentato il minor prezzo per un importo di € 7.925,00, oltre Iva 22%, comprensivo di trasporto, consegna e montaggio a regola d'arte, sul prezzo a base d'asta di € 12.600,00, oltre IVA;

RICHIAMATO il D.S.G. n. 155 del 17/09/2018 ad oggetto "Decreto di aggiudicazione definitiva per la fornitura e posa in opera di armadi da collocare presso la nuova sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG n. Z142473E31";

STABILITO in € 7.925,00 – esclusa IVA di Legge – il costo della fornitura e posa in opera di armadi da collocare presso la sede del Tar Piemonte;

AFFIDATA la fornitura alla Ditta FAMAR SRL (Partita IVA 01796980066), con sede in Viale del Lavoro n. 11 ad Alessandria, che ha presentato il minor prezzo per un importo di € 7.925,00 (complessivi € 9.668,50 compresa IVA 22%), comprensivo di trasporto, consegna e montaggio a regola d'arte, riservandosi la facoltà di affidare eventualmente in subappalto, nella misura non superiore al 7%, per attività di facchinaggio;

VISTO il contratto stipulato – assunto al protocollo con il n. 1146 in data 28/09/2018 – con la FAMAR SRL (Partita IVA 01796980066), con sede in Viale del Lavoro n. 11 ad Alessandria;

ACQUISITO il DURC della Società sopra citata;

DATO ATTO che il pagamento della fornitura è stabilito a 60 giorni dalla data di acquisizione su SICOGE della fattura elettronica (articolo 4 – pagamenti – del foglio patti e condizioni);

DATO ATTO che la spesa in argomento può essere impegnata al capitolo n. 5250 "Spese per acquisto di mobilio ed arredi" "piano di gestione 17", che presenta la necessaria disponibilità per il corrente esercizio;

ATTESO che la spesa derivante dal servizio è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

DECRETARE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI IMPEGNARE la spesa complessiva lorda di € 9.668,50 (euro novemilaseicentossessantotto/50) – compresa IVA di Legge – in favore di FAMAR SRL (Partita IVA 01796980066), con sede in Viale del Lavoro n. 11 ad Alessandria;

DATO ATTO che la spesa in argomento può essere impegnata al capitolo n. 5250 “Spese per acquisto di mobilio ed arredi” “piano di gestione 17”, che presenta la necessaria disponibilità per il corrente esercizio;

DI DICHIARARE di non trovarsi in alcuna situazione d’incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d’interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell’apposita sez. “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. 50/2016 e s. m. ed i.;

DI TRASMETTERE il presente decreto all’Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria, per competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lucia CARDAROPOLI
CARDAROPOLI LUCIA
16.10.2018 12:27:37 UTC

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte, di far propria e approvare la proposta di Decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia PALMA

PALMA NADIA
16.10.2018
12:55:28 UTC

Decreti di impegno a SICOGE	N. 3510
Ordini di pagare	N. —
Camicia	N. 3510